COMUNE DI LUMEZZANE

Provincia di Brescia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cella Paola

Dott. Molinari Alessandro

Dott. Seclì Stefano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 28 del 6 dicembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Lumezzane che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lumezzane, lì 6 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cella

Dott. Alessandro Molinari

Dott. Stefano Seclì

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
Fondo pluriennale vincolato (FPV) 10
Previsioni di cassa 10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo 11
La nota integrativa 13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 14
Verifica della coerenza interna 14
Verifica della coerenza esterna 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 15
A) ENTRATE 15
Entrate da fiscalità locale 15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni 17
Sanzioni amministrative da codice della strada 18
Proventi dei beni dell'ente 19
Proventi dei servizi pubblici 19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 20
Spese di personale 20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 21
Spese per acquisto beni e servizi 21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 22
Fondo di riserva di competenza 22
Fondi per spese potenziali 22
Fondo di riserva di cassa 22
ORGANISMI PARTECIPATI 23
SPESE IN CONTO CAPITALE 25
INDEBITAMENTO 26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 27
CONCLUSIONI 29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lumezzane nominato con delibera consiliare n. 62 del 6 settembre 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 28 novembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 27 novembre 2018 con delibera n. 205,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011**:**
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri

individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 28 maggio 2018 il rendiconto per l'esercizio 2017, tenuto conto della relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 3 maggio 2018.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.699.059,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	536.574,36
b) Fondi accantonati	3.049.780,22
c) Fondi destinati ad investimento	183.394,98
d) Fondi liberi	929.310,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**4.699.059,84**

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	**2017**	**2018**
Disponibilità:	4.835.611,79	6.325.080,41	6.308.198,56
di cui cassa vincolata	77.020,47	361.562,22	198.150,10
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ente sebbene negli ultimi anni non abbia fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ha comunque stanziato nel bilancio di previsione 2019/2021, a titolo prudenziale, l'importo di € 500.000,00 sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio a tale finalità.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	501.530,61	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	2.723.737,48	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.137.106,34	-		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.308.198,56	5.408.355,80		
10000 TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**6.729.067,99**	**previsione di competenza**	**12.325.864,46**	**12.373.500,00**	**12.403.500,00**	**12.403.500,00**
			previsione di cassa	**13.558.306,63**	**16.639.506,44**		
20000 TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**147.341,10**	**previsione di competenza**	**865.759,54**	**443.561,00**	**343.675,00**	**343.675,00**
			previsione di cassa	**911.211,59**	**590.902,10**		
30000 TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**1.391.721,69**	**previsione di competenza**	**2.508.172,64**	**2.401.210,00**	**2.401.210,00**	**2.401.210,00**
			previsione di cassa	**3.184.529,68**	**3.422.096,94**		
40000 TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**596.168,27**	**previsione di competenza**	**1.412.108,35**	**3.450.118,40**	**6.209.554,25**	**4.260.210,00**
			previsione di cassa	**1.378.840,57**	**4.046.286,67**		
50000 TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**-**	**previsione di competenza**	**257.950,00**	**-**	**-**	**-**
			previsione di cassa	**257.950,00**	**-**		
60000 TITOLO 6	***Accensione prestiti***	**18.987,64**	**previsione di competenza**	**247.368,19**	**1.006.839,31**	**1.280.000,00**	**492.500,00**
			previsione di cassa	**266.355,83**	**1.025.826,95**		
70000 TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**-**	**previsione di competenza**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**
			previsione di cassa	**500.000,00**	**500.000,00**		
90000 TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**619.173,83**	**previsione di competenza**	**3.806.000,00**	**3.659.000,00**	**3.659.000,00**	**3.659.000,00**
			previsione di cassa	**3.865.340,40**	**4.278.173,83**		
TOTALE TITOLI		**9.502.460,52**	**previsione di competenza**	**21.923.223,18**	**23.834.228,71**	**26.796.939,25**	**24.060.095,00**
			previsione di cassa	**23.922.534,70**	**30.502.792,93**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**9.502.460,52**	**previsione di competenza**	**26.285.597,61**	**23.834.228,71**	**26.796.939,25**	**24.060.095,00**
			previsione di cassa	**30.230.733,26**	**35.911.148,73**		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	***SPESE CORRENTI***	4.048.386,16	previsione di competenza	15.213.640,75	14.364.633,00	14.240.395,23	14.315.021,21
			*di cui già impegnato**		*3.753.448,42*	*2.750.945,65*	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	16.355.355,79	16.647.707,41		
TITOLO 2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	3.024.611,17	previsione di competenza	6.071.756,86	4.506.095,71	7.591.192,25	4.854.348,00
			*di cui già impegnato**		*329.824,25*	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	6.395.981,66	7.530.706,88		
TITOLO 3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
TITOLO 4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	-	previsione di competenza	694.200,00	804.500,00	806.351,77	731.725,79
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	746.768,00	804.500,00		
TITOLO 5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	-	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI***	858.691,41	previsione di competenza	3.806.000,00	3.659.000,00	3.659.000,00	3.659.000,00
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	4.154.778,77	4.517.691,41		
	TOTALE TITOLI	**7.931.688,74**	**previsione di competenza**	**26.285.597,61**	**23.834.228,71**	**26.796.939,25**	**24.060.095,00**
			di cui già impegnato*		***4.083.272,67***	***2.750.945,65***	**-**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**-**	**-**	**-**	**-**
			previsione di cassa	**28.152.884,22**	**30.000.605,70**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**7.931.688,74**	**previsione di competenza**	**26.285.597,61**	**23.834.228,71**	**26.796.939,25**	**24.060.095,00**
			di cui già impegnato*		***4.083.272,67***	***2.750.945,65***	**-**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**-**	**-**	**-**	**-**
			previsione di cassa	**28.152.884,22**	**30.000.605,70**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**5.408.355,80**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.639.506,44
2	Trasferimenti correnti	590.902,10
3	Entrate extratributarie	3.422.096,94
4	Entrate in conto capitale	4.046.286,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.025.826,95
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.278.173,83
	TOTALE TITOLI	**30.502.792,93**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**35.911.148,73**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	16.647.707,41
2	Spese in conto capitale	7.530.706,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	804.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.517.691,41
	TOTALE TITOLI	**30.000.605,70**
	SALDO DI CASSA	**5.910.543,03**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.408.355,80				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.218.271,00	15.148.385,00	15.148.385,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		14.364.633,00	14.240.395,23	14.315.021,21
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*1.004.432,90*	*1.040.479,39*	*1.058.902,89*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		804.500,00	806.351,77	731.725,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*52.500,00*	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**49.138,00**	**101.638,00**	**101.638,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti [2]	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		52.500,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*52.500,00*	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		101.638,00	101.638,00	101.638,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]					
O=G+H+I-L+M			**-**	**- 0,00**	**- 0,00**

L'importo di euro 52.500,00 di entrate in conto capitale destinate ad estinzione anticipata dei prestiti è pari al 10% della previsione di entrata da alienazioni.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	**Anno 2019**	**Anno 2020**	**Anno 2021**
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Entrate per rimborsi consultazioni elettorali	30.000,00	0,00	0,00
Altre da specificare (trasferimenti per gara gas)	69.886,00	0,00	0,00
Totale	**99.886,00**	**0,00**	**0,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	**Anno 2019**	**Anno 2020**	**Anno 2021**
consultazione elettorali e referendarie locali	98.000,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
trasferimenti ad amministrazioni locali per attività culturali	2.774,00	2.774,00	2.774,00
altre da specificare (spese per gara gas)	69.886,00		
Totale	**170.660,00**	**2.774,00**	**2.774,00**

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).
Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con il verbale n. 27 del 6 dicembre 2018.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 172 del 23 ottobre 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio di previsione.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.
Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nel DUP e redatta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

La programmazione oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.
I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.
La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nel documento di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)
E' stato predisposto e allegato al DUP.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).
Il bilancio di previsione è coerente con l'obiettivo del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato n. 9, che riporta per ciascun anno del triennio 2019-2021 un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 6 per mille

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
6 per mille	1.890.000,00	1.940.000,00	1.960.000,00	1.970.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.174.000,00	3.220.000,00	3.255.000,00	3.280.000,00
TASI	1.902.000,00	1.920.000,00	1.935.000,00	1.940.000,00
TARI	2.656.000,00	2.713.500,00	2.713.500,00	2.713.500,00
Totale	**7.732.000,00**	**7.853.500,00**	**7.903.500,00**	**7.933.500,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 2.713.500,00, con un aumento di euro 57.500,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 314.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell´applicazione del tributo relativamente alle tariffe sarà approvata con delibera dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 63.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Imposta comunale di pubblicità	118.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Diritti pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	**128.000,00**	**115.000,00**	**115.000,00**	**115.000,00**

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	66.282,28	3.741,08	25.000,00	20.000,00	10.000,00	0,00
IMU	1.258.829,62	837.698,12	675.000,00	457.000,00	457.000,00	457.000,00
TASI	85.659,85	213.824,16	78.982,00	266.000,00	266.000,00	266.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	11.586,54	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TARI	14.525,27	0,00	6.000,00	7.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	**1.436.883,56**	**1.055.263,36**	**795.982,00**	**761.000,00**	**752.000,00**	**742.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			**0,00**	**581.000,00**	**581.000,00**	**581.000,00**

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	468.621,60	0,00	468.621,60
2018 (assestato o rendiconto)	470.000,00	0,00	470.000,00
2019 (previsione)	470.000,00	0,00	470.000,00
2020 (previsione)	470.000,00	0,00	470.000,00
2021 (previsione)	470.000,00	0,00	470.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Percentuale fondo (%)	**40,00%**	**40,00%**	**40,00%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FCDE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L.. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010), anche tenuto conto che l'Ente non ha mantenuto nel bilancio finanziario residui attivi di anzianità superiore a cinque anni.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 60.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) pari al 50% dei proventi sanzioni al netto del 50% del FCDE;

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 189 in data 13/11/2018 la somma di euro 120.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 60.000,00

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	747.951,00	747.951,00	747.951,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	202.000,00	202.000,00	202.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**949.951,00**	**949.951,00**	**949.951,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.787,30	2.787,30	2.787,30
Percentuale fondo (%)	**0,29%**	**0,29%**	**0,29%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mense scolastiche	423.000,00	422.014,40	100,23%
Pesa pubblica	2.500,00	5.000,00	50,00%
Trasporto scolastici	23.000,00	128.120,14	17,95%
Centro aggregazione giovanile	9.000,00	49.422,13	18,21%
Totale	**457.500,00**	**604.556,67**	**75,68%**

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Mense scolastiche	423.000,00	14.720,40
Pesa pubblica	2.500,00	0,00
Trasporti scolastici	23.000,00	1.681,30
Centro di aggregazione giovanile	9.000,00	552,60
TOTALE	**457.500,00**	**16.954,30**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.
L'organo esecutivo con deliberazione n. 195 del 20/11/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,68 %.
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 16.954,30.
L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	3.520.716,44	3.333.578,00	3.330.365,34	3.362.975,63
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	247.845,14	237.256,00	234.756,00	234.756,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.485.483,04	7.308.649,00	7.169.763,00	7.176.463,00
104	Trasferimenti correnti	2.224.755,39	1.663.574,62	1.663.574,62	1.663.574,62
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	183.350,00	159.750,00	148.300,14	160.800,24
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	141.005,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00
110	Altre spese correnti	1.410.485,74	1.552.825,38	1.584.636,13	1.607.451,72
	Totale	15.213.640,75	14.364.633,00	14.240.395,23	14.315.021,21

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni riportate nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 116.453,89.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese del personale	3.425.791,24	3.282.587,29	3.279.374,63	3.311.984,92
Irap	229.954,13	198.895,27	196.395,27	196.395,27
Altre spese	207.037,70	219.101,44	219.101,44	219.101,44
Totale spese di personale (A)	**3.862.783,07**	**3.700.584,00**	**3.694.871,34**	**3.727.481,63**
(-) Componenti escluse (B)	897.422,56	1.163.937,70	1.158.225,04	1.190.835,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**2.965.360,51**	**2.536.646,30**	**2.536.646,30**	**2.536.646,30**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.965.360,51.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto nel bilancio di previsione 2019-2021 nessuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	100.079,79	ved. Nota	**12.009,57**	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.392,90	80,00%	2.678,58	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	14.992,92	50,00%	7.496,46	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale	**128.465,61**		**22.184,61**	**13.850,00**	**13.850,00**	**13.850,00**

Nota: Il limite per studi e consulenze è stato modificato come segue:

Spesa per incarichi per studi, ricerche e consulenze anno 2009	Limite massimo spesa per studi, ricerche e consulenze anno 2013 (20% anno 2009)	Limite massimo spesa per studi, ricerche e consulenze anno 2014 (80% anno 2013)	Limite massimo spesa per studi, ricerche e consulenze (75% anno 2014)
100.079,79	20.015,96	16.012,77	**12.009,57**

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 sono congrui e sono stati calcolati secondo la metodologia descritta nella nota integrativa, in ossequio ai principi contabili.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 202.392,48 pari allo 1,41% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 203.156,74 pari allo 1,43% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 202.548,83 pari allo 1,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL***.

L'organo di revisione rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione 2019-2021 non sono previsti ulteriori accantonamenti per spese potenziali, come descritto nella nota integrativa.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna delle seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominaz. sociale	Quota partecipaz.	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
LUMENERGIA S.P.A.	6,67%	Non riconducibile a nessuna delle categorie di cui all'art.4 del Dlgs.175/2015.	gara evidenza pubblica seguita da procedura negoziale per gara deserta	31/07/2017	nessun ricollocamento
BANCA POPOLARE ETICA	0,01%	Non riconducibile a nessuna delle categorie di cui all'art.4 del Dlgs.175/2015.	gara evidenza pubblica seguita da procedura negoziale per gara deserta	28/09/2018	nessun ricollocamento

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Azienda Speciale "Albatros"	costruzione leasing-bocciodromo	fideiussione	1.032.913,80
Azienda Speciale "Albatros"	Fotovoltaico Piscina comunale	fideiussione	515.000,00
Azienda Speciale "Albatros"	Rifacimento fondo campo sportivo di Rossaghe	fideiussione	300.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.456.957,71	7.489.554,25	4.752.710,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		52.500,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		101.638,00	101.638,00	101.638,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.506.095,71	7.591.192,25	4.854.348,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-**	**-**	**-**

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati aperti, né ha in previsione di accenderne.

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 non sono riportati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
Interessi passivi comprensivi di fidej.	178.141,17	161.939,56	171.107,98
entrate correnti	16.390.225,76	15.699.796,64	15.218.271,00
% su entrate correnti	1,09%	1,03%	1,12%
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 158.650 per il 2019, euro 147.200,14 per il 2020 ed euro 159.700,24 per il 2021 ed è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	5.543.834,00	5.263.632,38	4.814.300,57	5.016.639,88	5.490.288,11
Nuovi prestiti (+)	387.306,38	247.368,19	1.006.839,31	1.280.000,00	492.500,00
Prestiti rimborsati (-)	667.508,00	694.200,00	752.000,00	806.351,77	731.725,79
Estinzioni anticipate (-)	0,00	2.500,00	52.500,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**5.263.632,38**	**4.814.300,57**	**5.016.639,88**	**5.490.288,11**	**5.251.062,32**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	209.835,38	188.200,00	158.650,00	147.200,14	159.700,24
Quota capitale	667.508,00	694.200,00	752.000,00	806.351,77	731.725,79
Totale fine anno	**877.343,38**	**882.400,00**	**910.650,00**	**953.551,91**	**891.426,03**

L'ente ha prestato garanzie fidejussorie, il cui elenco analitico è riportato nella nota integrativa e i relativi interessi sono stati considerati ai fini della verifica della capacità di indebitamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, ove necessari i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cella

Dott. Alessandro Molinari

Dott. Stefano Seclì